

**PRORITA' E LINEE DI LAVORO CONDIVISE FRA
CONFINDUSTRIA MARCHE e GIUNTA REGIONALE**

- Visti i continui mutamenti degli scenari economici ed i fattori di stimolo e di freno alla ripresa, in concomitanza con le riforme istituzionali in corso di attuazione e definizione
- Vista la persistente rilevanza del manifatturiero nell'economia regionale ed il suo ruolo strategico per la ripresa anche dei settori connessi;
- Viste le persistenti difficoltà del settore dell'edilizia ed il suo potenziale effetto traino su oltre 36 settori produttivi collegati;
- Ravvisata la necessità di verificare congiuntamente i fattori determinanti l'andamento dell'industria marchigiana per una sua più alta prospettiva di crescita e di sviluppo
- Per accelerare il ritmo della crescita ancora lenta in Italia e nella nostra regione
- Consapevoli delle necessità di rafforzare le azioni di politica industriale, sia di livello nazionale, che di livello regionale in una logica integrata e complementare

LE PARTI CONDIVIDONO

- il metodo di un confronto preventivo e costante fra Confindustria Marche (con la collaborazione di ANCE Marche), e la Giunta regionale sulle tematiche chiave per lo sviluppo del sistema manifatturiero ed edile regionale al fine di una sua più alta crescita. Ciò si sostanzierà anche in confronti bilaterali, con gli Assessori per gli atti più strategici di loro competenza, preventivi alla loro adozione;
- Per l'accelerazione sul fronte della semplificazione legislativa ed amministrativa attivare il Comitato per la semplificazione previsto nella LR 3/2015 e puntare a modifiche normative e amministrative strategiche entro il corrente anno, anche in funzione del riassetto istituzionale organizzativo;
- Per l'attuazione delle riforme istituzionali già varate o in corso di definizione a livello nazionale di impatto sulle competenze e sulla struttura organizzativa della Regione e degli Enti Locali si intende coinvolgere Confindustria Marche nella fase di definizione della nuova organizzazione delle funzioni amministrative degli enti del territorio. Il Comitato per la semplificazione di cui al punto precedente può rappresentare l'occasione di confronto anche su questi temi. --;
- Confindustria Marche si farà carico di affiancare e sostenere il processo di rinnovamento istituzionale ed organizzativo e di semplificazione della Regione con proposte strategiche e di merito;
- La necessità di intensificare e rilanciare la politica industriale regionale con azioni coerenti ed integrate al fine di:
 - FAVORIRE UN CONTESTO PIÙ FAVOREVOLE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE

Aeroporto Interporto Porti, una opportunità da sfruttare ma anche una emergenza da affrontare

Infrastrutture viarie e trasporti: le implementazioni indispensabili per potenziare i collegamenti e le reti

Rete telematica, banda larga e ultralarga, investimenti urgenti per la manifattura intelligente e industria 4.0

Nuovo Piano energetico ambientale regionale, ambizioso e sfidante: rete di distribuzione e opportunità da cogliere

Ambiente, le imprescindibili revisioni per semplificazione ed efficacia a partire dal Piano delle acque

Il rilancio degli investimenti pubblici: rischio idrogeologico, difesa della costa, aree da bonificare, riqualificazione urbana

Semplificazioni legislative e amministrative di immediato impatto per le imprese

Legge sul Governo del Territorio: opportunità se innovativa ed efficace per lo sviluppo, in linea con il nuovo contesto economico e normativo

Manifattura e Turismo: leve per l'attrattività del territorio

Spending review, attuazione riforma Delrio, riorganizzazione macchina amministrativa regionale per ottimizzare le risorse ed efficientare il sistema

Alleggerimento pressione fiscale regionale sulle imprese

- **AUMENTARE IL POTENZIALE DI CRESCITA E DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE** anche stimolando l'aggregazione per reti di impresa

Innovazione, design e ricerca di stimolo alla "manifattura intelligente" e alle start-up innovative: intensificazione delle iniziative nell'anno corrente

Internazionalizzazione: indispensabili risorse incrementalì regionali e coinvolgimento di Confindustria Marche per progettualità proveniente dal mondo delle imprese. Si potranno inoltre sviluppare e promuovere interventi a favore del Made in Italy finanziati con i fondi gestiti da Mise e Agenzia ICE

Credito e Confidi: percorsi di aggregazione e rafforzamento fondi di garanzia, ricerca di provvista finanziaria per le imprese anche tramite fondi europei

Aree in crisi: coordinamento tematico e temporale delle azioni nazionali e regionali attivabili per le imprese sin da subito

Education e Politiche attive del Lavoro: sperimentare approcci nuovi e integrati per accompagnare le sfide delle imprese e favorire l'occupabilità dei giovani e l'imprenditoria femminile

19/2/2016

